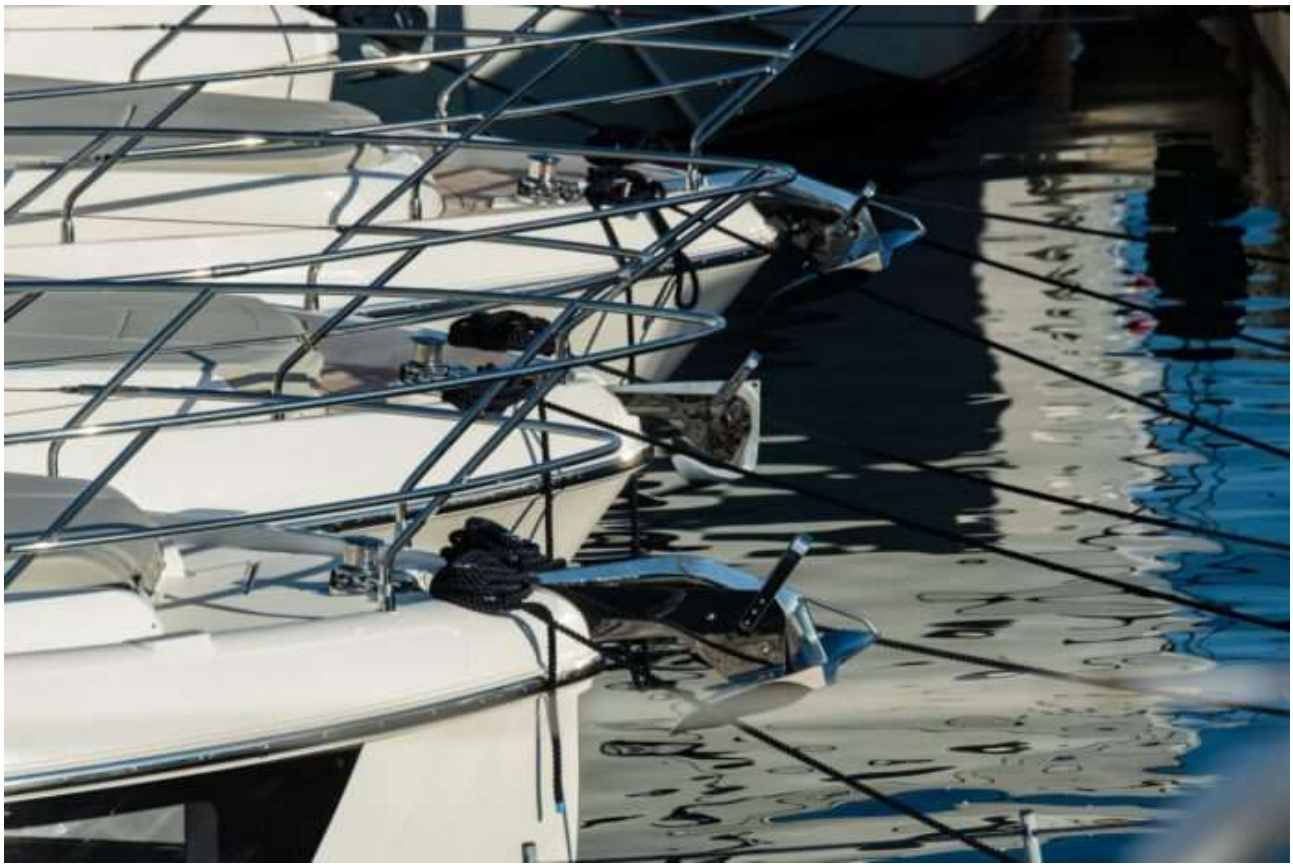
Visti dei marittimi stranieri, Saverio Cecchi confida nell’ok

DIOLIMPIA DE CASA

PUBBLICATO IL:
3 MAGGIO 2022

CONDIVIDI:



Le Commissioni del Senato esprimono parere favorevole all'emendamento al **DL Ucraina** – depositato dal **Senatore Mauro Maria Marino** e frutto del lavoro coordinato del **Sott. Ivan Scalfarotto** (Interni) con il **Sott. Benedetto Della Vedova** (Esteri) e la Presidente della **Commissione Trasporti** della Camera **Raffaella Paita** – che mira a risolvere il problema dei **visti di accesso** ai marittimi stranieri che raggiungono le loro navi in sosta in Italia.

«Ora che l'emendamento ha ottenuto il parere positivo delle Commissioni Finanze e Industria del Senato – commenta il Presidente di **Confindustria Nautica**, **Saverio Cecchi** – ci attendiamo la rapida approvazione finale nell'interesse delle **economie marittime e costiere**. Sono molto contento di come le istituzioni abbiano saputo fare squadra per darci una risposta tempestiva».

Le difficoltà burocratiche insorte nell'ultimo semestre avevano infatti spinto parte del naviglio internazionale a disertare la sosta sia presso i porti sia presso i cantieri italiani a favore di altri competitor europei, come denunciato da **Confindustria Nautica** che, insieme a **Confitarma**, **Assarmatori**, **Federagenti** e **Genova for Yachting**, ha coordinato un tavolo di confronto con le istituzioni.

La questione nasceva dalla sentenza della **Corte di Giustizia dell'Unione Europea** del 5 febbraio 2020 relativa all'apposizione del timbro in uscita sui documenti di viaggio dei marittimi a bordo di navi ormeggiate in acque UE e negava il visto all'imbarco di unità che sostavano da lungo tempo e delle quali non era nota la data di partenza. Tuttavia il principio era stato esteso anche alle unità in transito temporaneo o sosta per lavori ed era attualmente applicata a macchia di leopardo.